



COMUNE DI FONDI
Provincia di Latina

ORIGINALE

Deliberazione n. 363
del 30/12/2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Regolamento per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi di alta professionalità - Approvazione

L'anno duemiladieci addì trenta del mese di dicembre alle ore 13,30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Municipale.

All'appello risultano			presente	assente
De Meo	Salvatore	Sindaco	X	
De Santis	Onorato	Vice Sindaco	X	
Biasillo	Lucio	Assessore	X	
Capasso	Vincenzo	Assessore	X	
Conti	Piergiorgio	Assessore	X	
Di Manno	Onorato	Assessore	X	
Maschietto	Beniamino	Assessore		X
Peppe	Arcangelo	Assessore	X	
Pietricola	Silvio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Loricchio

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Salvatore De Meo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Si esprime parere favorevole in ordine
alla regolarità tecnica della proposta di
deliberazione in argomento

dott.ssa  Tommasina Biondino

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n 577 del 3.12.2003 modificata con le deliberazioni n. 68/2008 e 12/2009 con la quale è stato approvato il nuovo ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti l'art. 8 lett. b) del CCNL - Comparto Regioni ed Enti Locali sottoscritto il 31.3.1999 i quali prevedono l'istituzione di posizioni di lavoro che richiedono lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione;

Visto l'art. 10 del citato CCNL relativo alla valorizzazione delle alte professionalità

Visto il regolamento per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi delle aree delle alte professionalità concertato con le RS.U. le OO.SS. e sindacale come risulta dal verbale del 30.12.2010;

Dato atto che sono stati osservati i criteri ed i principi del giusto procedimento amministrativo nonché le disposizioni contrattuali in materia di relazioni sindacali;

Ritenuto dover procedere all'approvazione del citato regolamento ad integrazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 577 del 30.12.2010;

Visto il D. Lgs. n.267/2000

Visto il D. Lgs. n. 165/2001

Visti i vigenti C.C.N.L. del personale delle categorie

Visti i pareri del responsabile del servizio e del responsabile di ragioneria

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) di approvare il regolamento per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi delle aree delle alte professionalità composto da n. 16 articoli" che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale (all. A)
- 2) di dare atto che l'approvato regolamento per le alte professionalità integra il nuovo ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Municipale n 577/02 con le modifiche di cui alle deliberazioni n. 68/2008 e 12/2009

LA GIUNTA MUNICIPALE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito, con successiva unanime votazione

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del c. 4 dell'art. 134 del D.Lgs.267/2000.

COMUNE DI FONDI

Provincia di Latina

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE ED IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DELLE AREE DELLE ALTE PROFESSIONALITA'

*(art.8 CCNL 31.3.1999
10, C.C.N.L. del 22 gennaio 2004)*

Indice

Art. 1 - Oggetto del regolamento	pag. 3
Art. 2 - Adempimenti preliminari per il conferimento dell'incarico	pag. 3
Art. 3 - Requisiti richiesti per l'incarico di alta professionalità	pag. 3
Art. 4 - Responsabilità dell'incaricato	pag. 4
Art. 5 - Criteri generali per il conferimento dell'incarico	pag. 4
Art. 6 - Conferimento dell'incarico	pag. 4
Art. 7 - Contenuto del provvedimento di incarico	pag. 5
Art. 8 - Durata dell'incarico	pag. 5
Art. 9 - Rinnovo e revoca dell'incarico	pag. 5
Art. 10 - Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato	pag. 6
Art. 11 - Criteri per la determinazione del valore economico della retribuzione di Posizione	pag. 6
Art. 12 - Criteri per la valutazione dei risultati	pag. 7
Art. 13 - Leggi ed atti regolamentari	pag. 7
Art. 14 - Orario di lavoro	pag. 7
Art. 15 - Rinvio dinamico	pag. 7
Art. 16 - Norme abrogate	pag. 8

Articolo 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento, nel rispetto delle norme contenute nell'art.10 del C.C.N.L. sottoscritto in data 22 gennaio 2004 relativo al personale delle Regioni e delle Autonomie Locali, definisce i criteri per l'istituzione, il conferimento e la revoca degli incarichi a termine che valorizzano le alte professionalità del personale dipendente della categoria D, nell'ambito della disciplina dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c) del C.C.N.L. del 31 marzo 1999 e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9, 10 e 11 del medesimo C.C.N.L. ed integra il regolamento per l'istituzione delle Posizioni Organizzative ed il conferimento dei relativi incarichi approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 249/2003.

Articolo 2

Adempimenti preliminari per il conferimento dell'incarico

- 1) La Giunta Municipale con propria deliberazione, provvederà ad istituire la posizione o le posizioni di lavoro denominate "aree delle alte professionalità" i cui contenuti siano riconducibili all'art. 10, comma 2, lett. a) e b) del C.C.N.L. sottoscritto in data 22 gennaio 2004 da conferire, con apposito incarico a termine, per valorizzare le alte professionalità della categoria D;
- 2) La Giunta Comunale, con l'approvazione del presente Regolamento, provvede:
 - a) alla disciplina dei criteri e delle condizioni per la individuazione delle competenze e responsabilità connesse all'area delle alte professionalità;
 - b) all'individuazione dei criteri per il conferimento, il rinnovo e la revoca degli incarichi;
 - c) all'individuazione dei criteri utili per la quantificazione dei valori della retribuzione di posizione e di risultato;
 - d) alla definizione dei criteri e delle procedure destinate alla valutazione dei risultati e degli obiettivi, nell'ambito del vigente sistema di programmazione e controllo interno.

Articolo 3

Requisiti richiesti per l'incarico di alta professionalità

- 1) L'incarico di alta professionalità è conferito al personale dipendente a tempo indeterminato di categoria D in possesso dei seguenti requisiti, richiesti anche alternativamente:
 - a) Ipotesi comma 1, lett. b) dell'art. 8 del CCNL 31.03.1999: per valorizzare specialisti portatori di competenze elevate e innovative, acquisite, anche nell'ente, attraverso la maturazione di esperienze di lavoro in enti pubblici e in enti e aziende private, nel mondo della ricerca o universitario rilevabili dal curriculum professionale e con preparazione culturale correlata a titoli accademici (lauree specialistiche, master, dottorati di ricerca, ed altri titoli equivalenti) anche, per alcune delle suddette alte professionalità con abilitazioni o iscrizione ad albi;
 - b) Ipotesi comma 1, lett. c) dell'art. 8 citato: per riconoscere e motivare l'assunzione di particolari responsabilità nel campo della ricerca, della analisi e della valutazione propositiva di problematiche complesse di rilevante interesse per il conseguimento del programma di governo dell'ente.

Articolo 4 **Responsabilità dell'incaricato**

L'incaricato ha la responsabilità diretta del prodotto e dei risultati conseguiti in relazione ai compiti assegnatigli.

Articolo 5 **Criteri generali per il conferimento dell'incarico**

- 1) Per il conferimento dell'incarico si tiene conto:
 - a) della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - b) dei requisiti culturali posseduti (titolo di studio, master, attestati di partecipazione a corsi professionali, l'iscrizione ai relativi albi professionali);
 - c) delle attitudini di carattere individuale;
 - d) delle capacità professionali;
 - e) dell'esperienza acquisita risultante dal fascicolo personale e da quella relativa a prestazioni precedentemente rese;
 - f) delle capacità gestionali ed organizzative;
 - g) del grado di responsabilità di gestione e direzione dei servizi sovracomunali che di elevata rilevanza strategica in relazione ai programmi dell'Amministrazione.
- 2) In particolare, i requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico sono:
 - a) l'inquadramento nella categoria D;
 - b) la posizione di lavoro con incarico già attribuito di cui all'art. 8, lett. b) e c) e all'art. 11 del C.C.N.L. 31 marzo 1999;
 - c) il possesso di lauree specialistiche, master, dottorati di ricerca e altri titoli da ritenersi equipollenti e di competenze elevate ed innovative, con esperienza lavorativa almeno quinquennale nella categoria D;
 - d) la capacità professionale e le attitudini specifiche richieste per ricoprire l'incarico, in relazione alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - e) l'esperienza nelle materie attinenti all'incarico da ricoprire.

Articolo 6 **Conferimento dell'incarico**

- 1) L'individuazione del numero e della tipologia delle aree funzionali e professionali a cui è connessa, nell'ambito della struttura organizzativa di un singolo settore, l'attribuzione di un incarico per la valorizzazione delle alte professionalità viene effettuata, su proposta del Dirigente e dell'Assessore al Personale, dalla Giunta Municipale con propria deliberazione con contenuto di atto organizzativo.
- 2) I Dirigenti dei Settori in cui sia stata individuata almeno una area funzionale e professionale a cui è connessa, nell'ambito della struttura organizzativa del settore, l'attribuzione di un incarico per la valorizzazione delle alte professionalità, attribuiscono e definiscono autonomamente le responsabilità amministrative e di risultato degli incaricati che costituiranno il contenuto dei rispettivi provvedimenti di incarico.
- 3) Gli incarichi per la valorizzazione delle alte professionalità sono conferiti dal Dirigente.

- 4) Ai fini del conferimento degli incarichi, viene pubblicato un apposito avviso; in esso vengono precisati i requisiti richiesti di cui al precedente articolo 5;
- 5) Per il conferimento degli incarichi, nei limiti delle unità assegnate ad ogni Settore, i singoli Dirigenti formulano una graduatoria delle candidature acquisite, previa definizione dei criteri che sono esplicitati nell'avviso di cui al comma precedente; la valutazione comparativa è effettuata in via preliminare mediante l'esame dei curricula; il Dirigente ha in ogni caso la facoltà di effettuare dei colloqui finalizzati con tutti i candidati nonché, fermo restando la propria completa autonomia e titolarità delle determinazioni finali, farsi assistere da altri dirigenti del comune e/o dal segretario generale e/o da dirigenti o professionisti esterni all'ente durante la effettuazione di detti colloqui.
- 6) La procedura di cui ai precedenti commi 4 e 5 è finalizzata esclusivamente allo scopo di consentire a tutti i dipendenti, potenzialmente interessati al conferimento degli incarichi, di poter manifestare spontaneamente la propria disponibilità e ciò nell'ambito di una procedura trasparente ed opportunamente pubblicizzata.

Articolo 7 **Contenuto del provvedimento di incarico**

Il provvedimento di incarico deve contenere, tra l'altro, gli indirizzi generali per il suo espletamento, con particolare riferimento al Piano Economico di Gestione (P.E.G.) o ad altri strumenti programmatici.

Articolo 8 **Durata dell'incarico**

L'incarico può essere conferito per un periodo massimo non superiore a due anni o comunque al mandato amministrativo in corso.

Articolo 9 **Rinnovo e revoca dell'incarico**

- 1) L'incarico, alla data di scadenza, cessa automaticamente. Esso potrà essere rinnovato con atto scritto e motivato. L'incarico potrà, altresì, essere revocato prima della scadenza con atto motivato, per effetto di:
 - a) risultati negativi accertati a seguito di specifica valutazione;
 - b) intervenuti mutamenti organizzativi della struttura dell'Ente.
- 2) Nell'ipotesi di cui alla lett. a) dovranno essere indicati dettagliatamente i risultati negativi nell'ambito degli obiettivi assegnati.
- 3) L'atto di revoca comporta:
 - a) la non attribuzione dell'indennità di risultato;
 - b) la perdita della retribuzione di posizione con effetto dalla data del provvedimento di revoca;
 - c) la cessazione dell'incarico;
 - d) l'inquadramento del dipendente revocato nella categoria di appartenenza ed il suo reinserimento nelle funzioni del profilo di appartenenza.

- 4) In ogni caso, il provvedimento di revoca deve essere preceduto da una comunicazione all'interessato, il quale ha facoltà di essere sentito.

Articolo 10

Retribuzione di Posizione e Retribuzione di Risultato

- 1) Ai titolari delle aree delle alte professionalità compete una retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato.
- 2) L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 5.164,56 ad un massimo di Euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità.
- 3) L'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale.
- 4) Tali retribuzioni assorbono tutte le competenze accessorie e le altre indennità previste dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, compreso il compenso per il lavoro straordinario – le uniche eccezioni sono:
 - a) i compensi per lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie (art. 39, comma 2 del C.C.N.L. del 14.09.2000);
 - b) l'indennità prevista dall'art. 37, comma 1, lett. b) del C.C.N.L. del 06 luglio 1995, richiamata dall'art. 35, comma 2 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 riferita al personale dell'area di vigilanza;
 - c) i compensi previsti dall'art. 14, comma 5 del C.C.N.L. del 01 aprile 1999;
 - d) i compensi previsti nel fondo per la progettazione di opere pubbliche e piani urbanistici di cui all'art. 18 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 11

Criteri per la determinazione del valore economico della retribuzione di posizione

La determinazione dell'importo della retribuzione di posizione corrispondente alle Aree delle alte professionalità previamente individuate dalla Giunta Comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie previste. In particolare, in considerazione delle peculiarità di tale istituto, la graduazione delle aree di alta professionalità e del relativo trattamento economico deve adeguatamente tenere conto dei seguenti elementi, ad ognuno dei quali corrisponde il punteggio massimo a fianco indicato:

Complessità Organizzativa

max p.ti 20

- Grado di disomogeneità dell'attività controllata
- Complessità delle relazioni interne
- Grado di responsabilità verso l'esterno

Competenze

max p.ti 30

- Variabilità del sistema normativo di riferimento
- Complessità e strategicità dei progetti di Peg assegnati

Professionalità

max p.ti 50

- Competenza manageriale e professionale richiesta
- Grado di specializzazione richiesto

- Flessibilità e capacità di adattamento necessarie per coprire il ruolo

Articolo 12

Criteria per la valutazione dei risultati

L'attività degli incaricati è sottoposta, annualmente, alla valutazione dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*, secondo il vigente sistema di controllo interno, e nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 13

Leggi ed atti regolamentari

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento saranno osservati, in quanto applicabili:

- a) il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- b) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modif. ed integr.;
- c) il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- d) i Contratti Nazionali di Lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali vigenti nel tempo;
- e) il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi vigente.

Articolo 14

Orario di lavoro

Si applica integralmente quanto disposto per i responsabili delle posizioni organizzative.

Articolo 15

Rinvio dinamico

- 1) Le norme del presente Regolamento si intenderanno modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
- 2) In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applicherà la normativa sovraordinata.

Articolo 16

Norme abrogate

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(Dott. Salvatore de Meo)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Francesco Loricchio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

Fondi.....

IL MESSO COMUNALE
MESSO NOTIFICATORE
Faiola Maria Consiglia



IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Francesco Loricchio)

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4° del T.U. 267/2000

è divenuta esecutiva il giorno..... decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, a norma dell'art. 134, comma 3° del T.U. 267/2000

Dalla Residenza Municipale, addì

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Francesco Loricchio)